

J. E. IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il 12 DIC. 2007 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 815 del 10 DIC. 2007

OGGETTO: Opere di salvaguardia ambientale a tutela dell'inquinamento delle falde acquifere in C.da Piano Cappelle in area di proprietà della Provincia di Benevento. Ampliamento impianto di depurazione acque reflue. Approvazione progetto.

L'anno duemilasette il giorno dieci del mese di DICEMBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|---------------------------------------|------------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) Dott. . Pasquale GRIMALDI | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Rag. Alfonso CIERVO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 4) Ing. Pompilio FORGIONE | - Assessore | _____ |
| 5) Dott Pietro GIALLONARDO | - Assessore | _____ |
| 6) Dott. Giorgio Carlo NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dott. Carlo PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8) Dott. Rosario SPATAFORA | - Assessore | _____ |
| 9) Geom. Carmine VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____
L'ASSESSORE PROPONENTE: Dott. Carlo Petriella [Signature]

LA GIUNTA

Premesso che:

in Benevento alla C.da Piano Cappelle è ubicato l'Istituto Agrario "M. Vetrone", trattasi di un complesso scolastico costituito da terreni e fabbricati; i fabbricati ospitano aule per la didattica, locali per attività sportive, locali per la gestione e direzione dell'Istituto e un Convitto per alloggio studenti. Recentemente sono state realizzate nuove costruzioni e ristrutturazioni di immobili in disuso. Gli scarichi sanitari dei singoli immobili sono collegati ad una rete fognaria che porta ad un depuratore ormai fuori norma e non funzionante, pertanto si è ravvisata la necessità di realizzare una nuova rete fognaria che parte dal depuratore in disuso e raggiunge un nuovo depuratore che secondo la normativa vigente scarica i reflui nel torrente San Nicola;

con nota Prot. n.10815 del 10/11/2005, veniva inoltrato al Presidente dell'ATO Calore Irpino il progetto definitivo relativo alle opere di salvaguardia ambientale presso l'Istituto Agrario "M. Vetrone" di Benevento con richiesta di contributo pari ad € 481.222,67;

la Regione Campania con delibera di G.R. n. 2086 del 22/12/2006 ha assegnato le risorse finanziarie per la realizzazione del progetto di cui sopra;

con Delibera di Giunta Provinciale n.79 del 19-02-2007, è stato approvato il progetto esecutivo redatto dall'Ufficio relativo alla realizzazione dell'impianto di depurazione e opere di salvaguardia ambientale presso l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente M. Vetrone;

con Determina n.72 del 14/03/2007 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva dei lavori relativi alle "Opere di salvaguardia ambientale presso l'Istituto Professionale per l'Agricoltura M. Vetrone di Benevento" a favore della ditta "A.T.I. COSTRUZIONI DE.MAL. S.R.L." con il ribasso del 12,230% sull'importo a base d'asta;

in data 24 settembre 2007 i lavori sono stati consegnati e attualmente è in corso la realizzazione della rete fognaria;

le opere, una volta realizzate possono soddisfare solo le esigenze dell'Istituto scolastico e le relative pertinenze;

dall'anno 2005 ad oggi questa Provincia, nell'ambito dell'area di proprietà in C.da Piano Cappelle- Benevento, ha realizzato un complesso museale (MUSA) e ha già appaltato i lavori per la realizzazione di un villaggio sportivo (BIOS) comprendente:

- **Campi da rugby-sala stampa-palestra-spogliatoi;**
- **Centro del benessere e della riabilitazione;**
- **Piscina coperta - Sala convegni;**
- **Residenze atleti-Club house;**
- **Maneggio.**

dall'analisi dei dati, relativi al tipo di popolazione e alle attività da svolgere nelle nuove strutture, nonché al carico idrico giornaliero, è opportuno realizzare unitamente all'impianto di depurazione già appaltato un nuovo impianto avente le stesse caratteristiche e la stessa capacità;

soluzione progettuale:

L'impianto di depurazione, con le sue diverse vasche, alloggerà in un univo vano seminterrato a partire dal collettore fognario di adduzione che ha un diametro di 500 mm.

Il primo trattamento consiste nel setacciare il liquame attraverso una griglia di media larghezza per poter trattenere ogni tipo di oggetto grossolano e far passare solo acqua con sostanze disciolte e sospese. La griglia sarà sistemata all'interno di una vasca di cemento prefabbricata con coperchio, a forma cubica dallo spigolo di 1000 mm, e posizionata inclinata rispetto alla linea fognaria in modo da non ostacolare il passaggio del liquido grigliato. Il tubo fognario di ingresso sarà in posizione centrale rispetto alla parete della vasca, quello di uscita, invece, del diametro di 150 mm circa, in aderenza al fondo della vasca.

Il secondo trattamento sarà quello di trattenere il liquido refluo nella vasca con la funzione di omogeneizzatore ed equalizzatore, dalla capacità di circa 15.000 litri del tipo orizzontale in PRFV (Poliestere rinforzato con fibra di vetro) noto come vetroresina. Internamente ad essa verrà sistemata una pompa sommergibile ed ivi collegata ad un timer elettronico il quale scandirà la sua attivazione con una intermittenza programmabile. Ci sarà, inoltre, un dispersore di aria alimentato dalla stessa soffiante del digestore. All'uscita, il tubo di immissione nella vasca della digestione biologica avrà un ripartitore di portata per far passare la quantità adeguata al suo trattamento.

Il terzo trattamento cioè della digestione biologica vera e propria, avverrà all'interno della vasca a serbatoio verticale in PRFV noto come vetroresina, dalle dimensioni di 2.000 mm. di diametro e di 2.900 mm. di altezza. Internamente verranno sistemati n° 4 diffusori d'aria a tubo di sabbia quarzifera, insufflati da una soffiante a canale laterale che alloggerà all'interno della sala macchine del casotto dell'impianto di depurazione. Alla soffiante sarà collegato un timer elettrico il quale scandirà la sua attivazione con una intermittenza programmabile. Dalla vasca della digestione il liquido passa in quella della sedimentazione attraverso un collettore a caduta naturale.

Il quarto trattamento consiste nella sedimentazione dei fanghi, sviluppati nel digestore, dalla loro componente liquida, che in superficie si presenterà chiarificato dalle sostanza sospese e purificato dalle sostanze disciolte.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

II DIRIGENTE del SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
ing. Angelo D'Angelo



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

II DIRIGENTE del SETTORE
FINANZE E CONTROLLO
Dott. Sergio Muollo



UFFICIO IMPRESA
REGISTRO
CAP. 8751 PROV. di 2832/07

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore al ramo, PETRIELLA
A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

di approvare il progetto per l'ampliamento dell'Impianto di Depurazione acque reflue per la salvaguardia ambientale e tutela dell'inquinamento delle falde acquifere in C.da Piano Cappelle in area della Provincia di Benevento per un importo complessivo di € 40.398,40 così ripartito:

A) Per Lavori	Euro
a.1 – soggetti a ribasso d'asta	34.500,00
a.2 – costi della sicurezza	1.570,00
Totale Lavori	36.070,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	Euro
b.1 – IVA al 10% sui lavori	3.607,00
b.2 - Art. 18 Legge 109/94	721,40
Totale	40.398,40

di prendere atto che il progetto è stato redatto dall'Ing. Umberto Dell'Omo con la collaborazione tecnica di Carlo Caserta; Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Angelo D'Angelo ;

di dare mandato al Settore Pianificazione Territoriale per tutti gli adempimenti consequenziali;

di impegnare la spesa di € 40.398,40 al Cap. 8751

di dare alla presente delibera l'immediata esecutività.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On. Carmine NARDONE)

Carmine Nardone

N. 962

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 12 DIC. 2007

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 12 DIC. 2007 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 dell'art.124 del T.U. - D Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

il 03 GEN. 2008
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 03 GEN. 2008

- Dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 03 GEN. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per

SETTORE <u>RIANIMAZIONE</u>	il	<u>1</u>	prot. n. <u>ES 101</u>
SETTORE <u>FINANZA</u>	il	<u>9632</u>	prot. n. <u>7.1.08</u>
SETTORE _____	il	_____	prot. n. _____
Revisori dei Conti	il	<u>13.12.07</u>	prot. n. _____
Nucleo di Valutazione	il	_____	prot. n. _____

Prof. Capigruppo

il processo della sedimentazione avverrà in una vasca verticale decantatrice tradizionale in PRFV detto vetroresina del tipo "B" dalla capacità di 5.000 litri con un diametro di 1.400 mm. e dall'altezza di 4.000 mm.

All'interno del sedimentatore sarà sistemato l'air lift azionato ad aria compressa per promuovere il fango di ricircolo verso il digestore. La soffiante che alimenta l'air lift verrà sistemata all'interno della sala macchine del casotto dell'impianto di depurazione con un timer che scandirà la sua attivazione ad intermittenza programmabile. Il liquido chiarificato potrebbe essere rimesso direttamente in canali naturali, ma la necessità di garantire la depurazione totale è indispensabile e quindi un quinto trattamento consisterà nella clorazione del liquido depurato prima di immetterlo direttamente in canali naturali. La clorazione verrà eseguita utilizzando una vasca di cemento prefabbricata o eseguita in opera del tipo rettangolare, con interventi di adeguamento specifico per la funzione cui deve svolgere. Internamente verranno sistemate delle pareti parallele al lato più lungo, aperte da un lato, in modo da realizzare un percorso sinuoso a partire dalla vaschetta della miscelazione, con l'ipoclorito, verso il collettore di uscita. Il percorso sinuoso dovrà avere una larghezza di circa 200 mm. ed una lunghezza di 1.500 mm. La larghezza della vasca sarà di circa 1300 mm. per alloggiare n° 5 canali sinuosi, mentre l'altezza del pelo libero dell'acqua sarà almeno di 40 cm. All'ingresso viene sistemata una vaschetta per la miscelazione dalle dimensioni di 500 mm. x 500 mm. x 500 mm. di cemento o PVC. All'uscita, invece, una canaletta col fondo a gradini prima di imboccare il tubo di immissione nel canale naturale. E' necessario sistemare, però, un'altra cassetta d'ispezione e di prelievo subito dopo la vasca di sedimentazione e quella della miscelazione del liquido con l'ipoclorito di sodio, dalle dimensioni di 500 mm x 500 mm. x 500 mm. provvista di coperchio apribile. Sull'intero vano dell'impianto di depurazione dovrà essere sistemata una tettoia per evitare che nelle vasche aperte possa affluire acqua piovana, neve od altro da compromettere il normale processo depurativo o il funzionamento delle macchine.

Con una gestione ponderata ed eseguita nel rispetto dei processi bio-depurativi, l'impianto come concepito, garantisce, in uscita, il rispetto dei valori riportati nell'allegato 5 del D.Lgs 152/06 per gli scarichi in corpi d'acqua superficiali.

Il quadro economico riepilogativo dell'intervento è il seguente:

A) Per Lavori	Euro
a.1 – soggetti a ribasso d'asta	34.500,00
a.2 – costi della sicurezza	1.570,00
Totale Lavori	36.070,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	Euro
b.1 – IVA al 10% sui lavori	3.607,00
b.2 - Art. 18 Legge 109/94	721,40
Totale	40.398,40

Per quanto sopra si propone:

di approvare il progetto di ampliamento dell'impianto di Depurazione acque reflue per la salvaguardia ambientale a tutela dell'inquinamento delle falde acquifere in C.da Piano Cappelle in area della Provincia di Benevento per un importo complessivo di € 40.398,40;

di prendere atto che il progetto è stato redatto dall'Ing. Umberto Dell'Omo con la collaborazione tecnica di Carlo Caserta; Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Angelo D'Angelo ;

di dare mandato al Settore Pianificazione Territoriale per tutti gli adempimenti consequenziali;

di impegnare la spesa di € 40.398,40 al Cap. 8751



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

1548
12-12-04

Prot. n. ...9434.....

Benevento, li.....13 DIC. 2007

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

Giunta

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO
ECONOMICO

AI PRESIDENTI
COLLEGIO REVISORI DEI CONTI
NUCLEO DI VALUTAZIONE

SEDE

Oggetto: DELIBERA G.P. N. 815 DEL 10.12.2007 AD OGGETTO: Opere di salvaguardia ambientale a tutela dell'inquinamento delle falde acquifere in c/da Piano Cappelle in area di proprietà della Provincia di Benevento – Ampliamento impianto di depurazione acque reflue – Approvazione progetto -

Per quanto di competenza si rimette copia della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE
Dr. ssa Patrizia TARANTO